Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA DI DILAZIONE DEI TEMPI CONTRATTUALI PER I LAVORI DI "COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL LATO NORD DEL TRIPORTICO DEL SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE"
CIG: B5EA4264FF CUP: F35F190002800001, F35F200004800001

PREMESSO che con nota prot. 10951 del 09/07/2019 – Circolare 57 del 09/07/2019, la Direzione Generale Bilancio, a seguito della registrazione alla Corte dei Conti del D.M. 04/06/2019, comunicava l'approvazione del finanziamento destinato a questo Istituto specificamente afferente il Restauro di una parte del lato nord del Triportico in due lotti;

DATO ATTO

- Che con determina n. 46 del 03/03/2025 si è proceduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Progetto della dott.ssa Margherita Romano con l'arch. Laura Bernardi, in ragione dell'opportunità di dare continuità all'operato svolto nell'ambito del servizio di Progettazione rispetto alla realizzazione dei lavori;
- Che con determina n. 47 del 05/03/2025 è stato dato avvio alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando per l'appalto di "*Completamento del restauro del lato nord del Triportico del Santuario di Ercole Vincitore*" di cui all'art. 50 del D.Lgs 36/2023, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023;
- che ai sensi del Disciplinare di gara l'importo complessivo stimato a base di gara, riferito alla durata contrattuale prevista nel cronoprogramma pari a 224 giorni solari e consecutivi, è pari ad € 471.365,91 così definito:
    1) Per lavori a MISURA € 251.860,27
    2) Per lavori a CORPO € 169.017,29
    3) di cui costi della sicurezza € 50.487,35 non soggetti a ribasso.
- Che con determina di aggiudicazione n. 174 del 07/07/2025 è stato disposto l'affidamento in oggetto in favore della Società ITALTECNOBETON S.r.l. in R.T.I. con la Società AUREA SECTIO S.r.l., con sede in Via Salaria, 2188/2190 – 00138 Roma – C.F. 00451120588, P.IVA 00896651007, a fronte di quanto proposto in sede di offerta tecnica ed economica, con un ribasso del 2,67% sull'importo a base d'asta, e per un totale pari a € 409.640,13 a cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 50.487,35;

VISTO

- il contratto stipulato n. 81 del 02/09/2025, relativo ai lavori di "*Completamento del restauro del lato nord del Triportico del Santuario di Ercole Vincitore"* con Società ITALTECNOBETON S.r.l. in R.T.I. con la Società AUREA SECTIO S.r.l., per la durata di giorni 224 (duecentoventiquattro) naturali e consecutivi;
- la consegna delle aree in data 15 ottobre 2025, con effettivo inizio il 27 ottobre 2026, in cui si stabiliva il termine di consegna dei lavori all'8 giugno 2026;
- il cronoprogramma di progetto;

- i verbali di sospensione parziale e ripresa dei lavori, per i quali sono stati complessivamente sospesi per 49 giorni solari e consecutivi, ed inoltre parzialmente sospesi per 60 giorni solari e consecutivi, che hanno complessivamente aggiornato il termine di consegna al 26 settembre 2026;
- gli ordini di servizio emanati;

CONSIDERATO

- che nel corso dei lavori si sono resi necessari interventi aggiuntivi inerenti principalmente le attività di scavo, strutturali e di restauro delle superfici da eseguirsi negli ambienti e sul prospetto sud, che non è stato possibile prevedere nel progetto per ovvie ragioni di difficoltà all'esecuzione del rilievo di dettaglio senza ponteggio e che questi interventi hanno inciso sulle tempistiche di ciascuna area;
- che allo stato attuale in cantiere possono dirsi concluse le attività relative a:
    - ambiente AS16, relative alle operazioni di messa in sicurezza dei lacerti di affresco conservati sulla volta dello stesso
    - riconfigurazione delle pendenze sulla porzione di terrazza in copertura corrispondente al prospetto esterno del portico
    - gli scavi nel settore del portico, che hanno fatto emergere i resti di strutture industriali, di elevato valore storico e archeologico, che sono state successivamente protette al fine di scongiurarne la perdita e che hanno comportato un lieve differimento del montaggio del ponteggio sull'area interessata, oltre che una tempistica di adattamento per cubatura aggiuntiva dello stesso e una maggiore complessità al fine di proteggere i ritrovamenti;
    - i consolidamenti, di progetto e aggiuntivi, degli elementi in distacco, resisi necessari per la volta del portico, che hanno comportato un differimento delle tempistiche di esecuzione stimato in 21 giorni naturali e consecutivi
    - la rimozione della tamponatura sul prospetto sud del portico, che per la profondità del cavedio nascosto e per la complessità della ricostruzione, con conci lapidei non previsti nel progetto iniziale, ha richiesto una maggiore quantità di giorni di esecuzione
    - le operazioni di restauro delle superfici, rivelatesi più complesse e parzialmente estese, sul prospetto nord del portico, al fine di garantire la conservazione del bene
    - la rimozione degli elementi in amianto, così come contenuto nel verbale di sospensione parziale dei lavori del 29 gennaio 2026, che ha comportato una spesa non prevista e imprevedibile all'interno dell'appalto
    - gli scavi e le demolizioni negli ambienti AS13, AS12, AS11 e AS10, nei quali sono stati rintracciati elementi in cemento armato alti 35 cm, che hanno richiesto un maggiore impegno, in termini economici e di tempistica e che ha svelato una ben più complessa situazione archeologica, che prospetta uno scenario parzialmente differente rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo
    - che in merito al punto precedente, risulta impossibile procedere con la realizzazione degli orizzontamenti su frenelli verticali, come da progetto esecutivo, negli ambienti AS12, AS11 e AS10, e che pertanto tale oggettiva condizione sarà oggetto di variante in corso di redazione

DATO ATTO

- che durante le valutazioni inerenti alla scelta degli infissi da porre in opera sulle due aperture negli ambienti AS11 e AS13 verso l'affaccio a nord, si è valutato di adottare il medesimo tipo di prodotto impiegato nei lavori, appena conclusi, al livello della via Tecta, per dare coerenza agli interventi appena conclusi, in modo tale che abbiano una linea estetica e di scelta dei materiali quanto più possibile univoca. Inoltre, dato il futuro utilizzo degli ambienti oggetto di intervento, si è stabilito di non inserire la specchiatura con rete metallica, lasciando gli ambienti "all'aperto", ma di prevedere la specchiatura in vetro, anche a fini conservativi
- che secondo quanto disposto dall'OdS n. 2 del 07 agosto 2026, è stata concordata l'esecuzione dell'intervento di consolidamento e dell'orizzontamento del solo ambiente AS13, dove attualmente è presente parte dell'estradosso della volta degli ambienti inferiori, già consolidata, al fine di poggiare il ponteggio per la prosecuzione dei lavori previsti in elevazione e in copertura e, contemporaneamente, garantire un alleggerimento della struttura della volta perseguendo gli obiettivi della progettazione strutturale
- che secondo quanto disposto dall'OdS n. 3 del 10/09/2026, è stata concordata:
    - a seguito del montaggio del ponteggio all'interno dell'ambiente AS11, la prosecuzione degli interventi come da progetto ed il consolidamento preliminare delle aree, di limitata estensione, in evidente fase di distacco, oltre che della risarcitura di due lesioni non previste in progetto;
    - a seguito del montaggio del ponteggio all'interno dell'ambiente AS10 e dell'esecuzione di saggi sulla volta, in corrispondenza delle diverse risarciture eseguite con mattoni in foglio, che hanno mostrato la presenza di vuoti di fase industriale, dalle dimensioni ed estensione maggiore rispetto a quanto ipotizzato, l'esecuzione del riempimento di una delle brecce presenti per la sola volumetria relativa alla chiusura con mattoni in foglio;
    - l'esecuzione degli interventi di incatenamento, sia dell'adeguamento di quelli esistenti che di quelli nuovi, secondo previsioni progettuali della posa in opera delle n. 5 catene a livello pavimentale e con modifiche generate dai ritrovamenti emersi durante gli scavi per quel che concerne la posa in opera della catena n. 6, sul lato est degli ambienti AS11 e AS10, che verrà stallata con ancoraggio cieco a entrambe le estremità;
    - l'esecuzione del taglio e smontaggio del tratto di catena esistente come indicato da progetto e la sostituzione con n. 6 nuovi monconi di catena di analogo diametro, differente rispetto a quanto contenuto nelle previsioni progettuali, e con dispositivi di rinvio posizionati nell'angolo della muratura;

PRESO ATTO, altresì che le condizioni metereologiche degli ultimi mesi che hanno rallentato l'esecuzione di alcune lavorazioni;

DATO ATTO, pertanto, alla luce di quanto su esposto, che è indispensabile disporre una dilazione del termine delle attività contrattuali poiché sussistenti i presupposti e quindi autorizzare, la proroga del termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori di n. 344 giorni naturali e consecutivi, posticipando quindi la fine lavori al giorno 25/11/26 per cause non imputabili a negligenze da parte dell'impresa appaltatrice**;**

CONSIDERATO CHE l'affidatario si è impegnato ad eseguire i lavori secondo le indicazioni di legge, la buona regola dell'arte e in ottemperanza al suo contratto;

Tutto ciò premesso, considerato e dato atto,

DETERMINA

- Di approvare per i fini di cui in premessa gli accordi negoziali qui compiegati nonché la revisione del cronoprogramma che non comporta un aumento dell'impegno complessivo del contratto;
- Di approvare la dilazione del cronoprogramma rappresentando come nuovo termine ultimo per la conclusione dei lavori al 25/11/2026 corrispondenti ad un aumento di 60 giorni per una complessiva durata del cantiere di 344 giorni) per il quale la Società ITALTECNOBETON S.r.l. in R.T.I. con la Società AUREA SECTIO S.r.l. si impegna a produrre la revisione del cronoprogramma;
- Di richiedere all'impresa l'estensione della polizza fidejussoria costituita a garanzia, per il periodo concesso di proroga;
- Di procedere alla pubblicazione sui canali istituzionali e non ritiene necessari ulteriori obblighi di pubblicazione;
- Di trasmettere il presente atto all'appaltatore, che lo controfirmerà per accettazione.

Soc. ITALTECNOBETON
in RTI con AUREA SECTIO srl

COSTANTINO
DI COLA
25.09.2026
14:08:45
GMT+02:00

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
Dott. Alberto Samonà

Firmato digitalmente da

ALBERTO SAMONA'

CN = ALBERTO SAMONA'
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT